



Segreterie Nazionali

Proclamazione di sciopero per il giorno 13 dicembre 2013 per i lavoratori delle cooperative della logistica, ancora senza contratto collettivo nazionale di lavoro

Il giorno 20 novembre si è consumata la rottura con le Centrali Cooperative per l'adesione al CCNL rinnovato il 1° agosto 2013.

I rappresentanti di Legacoop, Confcooperative ed Agci hanno ribadito di non essere in grado di applicare gli aumenti salariali ed hanno subordinato ogni iniziativa per moralizzare il settore ad uno "sconto" economico, oltre ad un aumento delle flessibilità.

Le Segreterie Nazionali hanno ribadito in modo intransigente che è giunto il momento di sottoscrivere il contratto e di garantire piena dignità ai lavoratori delle cooperative.

Inoltre, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, hanno presentato alle controparti un documento di denuncia sulla concorrenza sleale, dumping salariale e normativo, sull'illegalità diffusa e sulla congruità degli appalti da inviare al Governo ed ai Ministri competenti.

Il confronto si è consumato senza alcuna volontà delle controparti di giungere alla sottoscrizione del contratto e di conseguenza di avviare un percorso per migliorare le condizioni di lavoro dei soci/dipendenti delle cooperative.

Il settore della logistica è caratterizzato ormai da tempo da una condizione intollerabile di precarietà e di sfruttamento delle migliaia di lavoratrici e lavoratori delle cooperative. La concorrenza tra le grandi committenze, praticata tutta attraverso l'affidamento degli appalti al massimo ribasso, ha generato una giungla retributiva, con conseguente contrazione delle condizioni salariali e normative. Bisogna affermare un sistema di regole, attualizzare le norme contrattuali atte a garantire la tutela dei lavoratori, a partire dalla correttezza e la trasparenza negli appalti.

Le iniziative da porre in essere però non devono più consentire il vuoto contrattuale all'interno della filiera, strategica per il settore, e la lesione permanente dei diritti contrattuali e salariali, come il mancato riconoscimento degli aumenti contrattuali pari a 108 euro per la vigenza del contratto e l'erogazione degli 88 euro di arretrati.

Le Segreterie Nazionali ritengono indispensabile una mobilitazione a sostegno della firma del Contratto Nazionale di Lavoro e dichiarano lo stato di agitazione di tutti i lavoratori della cooperazione addetti all'intera filiera produttiva. Pertanto, proclamano lo sciopero nazionale per il giorno venerdì 13 Dicembre, di 24 ore per l'intera prestazione di lavoro. La mobilitazione sarà coordinata unitariamente dalle strutture regionali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI.

Le Segreterie Nazionali

Roma 20 Novembre 2013